

CIRCOLARE N° 6/ 1966

CAMPIONATO DEL MONDO VAURIEN

Dal 22 al 27 Agosto si é svolto il Campionato del Mondo Vaurien presso la Società Canottieri di Orbetello conclusosi nel modo migliore con una vittoria in cui tutti noi speravamo conquistata da Fabio e Fabrizio Gavazzi su "Telefafà".

Tredici Nazioni con un totale di 34 imbarcazioni hanno aderito a questa edizione, tutte rappresentate dai loro Campioni, che esprimono il meglio del velismo di ogni paese.

La sera del 24 Agosto alla conclusione delle operazioni di stazza durate tre giorni, tutti i partecipanti sono stati invitati dalle autorità locali ad un ricevimento nel Palazzo del Comune di Orbetello.

Il giorno seguente, con tempo sereno, ma con vento di intensità inferiore a quello che soffia normalmente sulla laguna, hanno avuto luogo le prime due regate.

La prima é stata vinta da "Vattum" Olanda (Gert e Carel de Bie) seguito da "Glloq" Svizzera (D. Wisard-M. Mounoud) e da "Telefafà". Sfortunata l'imbarcazione "Yaka II" Madagascar (G. Beaudouard-H. Gallee) che, allorché era in quinta posizione, toccava la boa al lasco e era così costretta al ritiro.

Nella seconda prova della giornata abbiamo la prima vittoria italiana conquistata da "Gabi" Italia (L. Gavazzi- S. Biancani) seguito da "Yaka II" e "Fufù III" Francia (J. e M. Quevarec).

Dopo le prime due prove Telefafà con un secondo e un quarto posto era in testa alla classifica.

Positiva per gli equipaggi italiani anche la seconda giornata di regate, la lotta per la conquista delle vittorie di giornata si é risolta in entrambe le prove a favore delle barche che per prime hanno girato la boa di bolina al termine del primo lato.

La terza regata, caratterizzata da una serie di reclami che però non interessavano le prime posizioni, é stata vinta dagli svizzeri C. Kessler e L. Ischer su "Calypso II".

La quarta prova vinta da "Mary Antony" (E. e O. Bigazzi) seguito da "Yaka II", ha visto il ritiro del Campione uscente, su "Fufù III", per aver toccato una boa; il timoniere, già due volte Campione Mondiale é stato così tolto dalla lotta, per un'infrazione provocata da un banale incidente.

La sera un ricevimento offerto nella villa "La Ventana" di Ansedonia dal concorrente statunitense Mr. Thorne e dalla Sua gentile Signora riuniva tutti i partecipanti.

Sabato 27 Agosto quinta prova. In un atmosfera ricca d'ansia e di speranza, per coloro che erano nelle prime posizioni in classifica, le 34 barche presero il via. Fin dalla partenza "FUFU4 III" si mise alla testa di tutte le altre imbarcazioni precedenti sino all'arrivo. Al secondo posto "Calypso II" seguito da "Glloq".

Purtroppo l'italiana "Gabi", per un bordo male azzeccato, perdeva numerose posizioni retrocedendo nella classifica finale al quinto posto.

Anche nella quinta prova l'equipaggio di "Telefafà" con una condotta di gara ammirevole, tale da stupire perfino i più agguerriti avversari, confermava la sua superiorità aggiudicandosi il titolo di Campione Mondiale.

Il trionfo della squadra italiana avrebbe potuto essere più completo se anche l'altro equipaggio azzurro su "Gabi" avesse potuto mantenere il piazzamento d'onore che deteneva sino alla sera precedente.

Un pranzo offerto dall'Amministrazione Comunale e dai Nobili Pescatori di Nassa e Bibbia e la premiazione che ha avuto luogo nel corso di una festa danzante organizzata in onore dei partecipanti, hanno chiuso questo V° Campionato Mondiale, impeccabilmente organizzato dalla Società Canottieri di Orbetello.

Allegata la Classifica Generale.

CAMPIONATI DEL MONDO 1967

Il C.I.V. in una riunione tenutasi a Orbetello ha deciso di accettare la proposta dell'AsVaurien della Germania di organizzare i prossimi Campionati sul lago di Costanza.

REGATE IN PROGRAMMA

Il "Real Club Maritimo de Barcelona" organizza per il 24-25 settembre 1966 la IV Regata Internazionale di Vaurien.

Il Club organizzatore offre ai partecipanti alloggio e pasti dal 23 al 25 sett.

Le iscrizioni dovranno pervenire a: Real Club Maritimo de Barcelona - Muelle de Espana - Barcellona entro il 18 sett.

Il V. Segretario

Luigi Campi

CAMPIONATO DEL MONDO VAURIEN

ORBETELLO

22/8 27/8

CLASSIFICA FINALE

1) Telefafà	I	F. e F. Gavazzi	(3, 4, 3, 8, 6) P. 23,5
2) Gilloq	Z	D. Wisard-M. Mounoud	(2, 11, 6, 12, 3) P. 33,5
3) Calypso II	Z	C. Kessler-L. Ischer	(11, 6, 1, 15, 2) P. 33,75
4) Coquin	F	F. Thierry-P. Leroy	(6, 5, 8, 19, 4) P. 42
5) Gabi	I	L. Gavazzi-S. Biancani	(7, 1, 13, 3, 27) P. 49,75
6) Albican	Z	F. Nagel-C. Gulknecht	(16, 16, 5, 4, 10) P. 51
7) Tata II	F	M. Beauge-J. Rhettere	(10, 10, 23, 5, 5) P. 53
8) Yaka II	M	G. Beaudouard-H. Gallee	(R, 2, 2, 2, 14) P. 53,5
9) Hobby	Z	A. e C. Ruesch	(4, 8, 7, 18, 18) P. 55
10) Tuna	H	P.H.H. van Toen-T. de Jong	(15, 13, 4, 7, 16) P. 55
11) Chou-Chou	H	K.C.J e H.J.J. in't Veld	(5, 15, 10, 20, 13) P. 63
12) Kaloquell	E	J; e J. Vidal	(14, 12, 25, 6, 7) P. 64
13) Fufu III	F	J. e M.J. Quévarec	(13, 3, 14, R, 1) P. 64,75
14) Deugniet	H	B. Huizenaav-J. van Est	(8, 28, 12, 10, 9) P. 67
15) Vattum	H	G.J.G e C. de Bie	(1, 17, 21, 13, 20) P. 71
16) Samoa IV	G	A. Maurus-G. Harder	(12, 14, 19, 9, 21) P. 75
17) Mary Antony	I	E. e A. Bigazzi	(29, R, 9, 1, 8) P. 81
18) Mac	T	A. e M. Couder	(17, 23, 17, 17, 15) P. 89
19) Gigi	LX	R. Englebort-J. Nicks	(19, 18, 15, 28, 12) P. 92
20) Bachibouzouk III Z	M.	Krahenbuhl-J.P. Dalloz	(21, 19, 22, 16, 17) P. 95
21) Wani Wani VII	E	J.M. e S. Sánchez Egea	(25, 22, 11, 21, 24) P. 103
22) Vicki	B	J.C. Javaux-D. Quertainmont	(26, 21, 34, 14, 11) P. 106
23) Sharen	E	D.W. Vilaseca-J. de Duran	(9, 7, 31, 27, R) P. 109
24) Hann	SE	H. e M. Cobian	(18, 26, 24, 23, 29) P. 110
25) Polisson II	F	M. Crenn-J. Hurault	(23, R, 20, 11, 23) P. 112
26) Romeo II	G	J. Steinmayer-B. Osterwald	(20, 20, 16, Sq, 22) P. 113
27) Alana	I	G. Marini-R. Carini	(24, 30, 18, 24, 19) P. 115
28) Vanda	B	J. e C. Plaire	(31, 24, 26, 26, 26) P. 133
29) Floh	G	R.D. Ulrich-S. Haitz	(27, 25, 28, 25, 31) P. 136
30) Maria Salope	B	H. e M. Prince	(28, 27, 27, 30, 25) P. 137
31) Swallow	I	A. Rossi-E. Chegia	(Sq. 9, 32, R, 30) P. 141
32) Lei	US	L. e D. Thorne	(32, 32, 30, 22, 32) P. 148
33) Vaillant	B	H. Steenbrugge-G. de Pauw	(30, 29, 33, 29, 30) P. 151
34) Cepima	F	J.P. Hochet-J.P. Benoit	(22, 31, 29, R, R) P. 152

Marrino Campi

Milano 6 sett. 66

Egregio signore,

anzitutto desidero presentarmi a Lei quale nuovo segretario dell'AsVaurien Italia.

Siccome sento il dovere di fare qualcosa di "nuovo" non solo da un punto di vista sportivo, che forse per ora non le interessa molto, ma anche sotto altri aspetti, spero che quanto ora espongo brevemente incontri la Sua approvazione e magari anche la sua collaborazione.

Mi é ststo segnalato che Lei ha acquistato una barca a vela della classe Vaurien, non so se la sua scelta é stata ponderata od é stata più o meno casuale; in quest'ultimo caso Lei ha fatto un ottimo acquisto.

Ho avuto occasione di parlare con parecchi neo-proprietari di Vaurien ed ho notato che molti di essi, specie se Lombardi o di regioni non marittime, non gradiscono partecipare a regate o riunioni veliche perché non conoscono del tutto la tecnica della vela o, pur conoscendone le regole principali, si ritengono impreparati per competizioni sportive sia pure su scala molto ridotta ed infine perché erroneamente si ritiene che per partecipare a regate si debba andare incontro a notevoli spese. Per ovviare a questo giustificato astensionismo, con l'aiuto di amici ho organizzato per i prossimi mesi di settembre, ottobre ed anche oltre se il tempo lo permetterà, delle riunioni scuola s'intende a titolo gratuito, che si terranno sui principali laghi lombardi. Alcuni valenti e simpatici timonieri mi hanno assicurato la loro collaborazione e si metteranno a disposizione di tutti i partecipanti per insegnare, suggerire, e dimostrare anche le cose più semplici relative al Vaurien ad allo sport velico.

Ho anche pensato all'aspetto economico. Infatti più di un neo-proprietario mi ha detto di aver acquistato questa barca perché poco costosa. Non tutti quindi possono permettersi di comprare un rimorchio. Il Vaurien tuttavia si può trasportare sul tetto di una 600 senza infrangere alcun regolamento. Per il trasporto dell'albero vi sono due soluzioni: una é di darlo ad un partecipante che ha già il carrello (prego telefonarmi a questo riguardo) l'altra é di far tagliare l'albero in modo che lo si può facilmente trasportare dentro la barca. Per questa operazione mi é stato per ora comunicato, senza impegno un prezzo di L.8.000. Ovviamente l'albero in un pezzo unico é l'ideale, ma anche quello in due spezzoni ha dato ottimi risultati pratici. Per ora come base per le nostre riunioni é stato scelto il

Campeggio Europa di Dervio sul Lago di Como.

La prima riunione sarà domenica 11 sett. .

Se ha dei consigli o suggerimenti da darmi o se desidera delucidazioni o informazioni, sono a sua disposizione.

Cordiali saluti

Massimo Campi Brogini
Via P. Eugenio 44 MI
Tel. 315610 alle ore dei Pasti

Massimo Campi